

# Fuori

Mecna

Sacrificato nei miei spazi vitali  
Ridimensiono gli scazzi totali e mi mangio le mani  
Ti intralcio, mi chiami?  
Negativo come gli spazi privati e i ragazzi tirati o il calcio  
I dadi, lo shiatsu, i saldi, i "dai cazzo", "dai cosa", "ti calmi?"  
I ritardi e le scuse, le chiuse, gli incanti  
Gli istanti, le intruse, le cose importanti, più avanti  
Non voglio legami con chi vuole legarsi  
Non voglio le mani nei miei può darsi  
Non voglio fare piani  
Lascio i miei piani farsi e sogno una birra con gli altri  
E tu stasera cosa fai, che proponi?  
Bhè, ci sarebbe una festa però ci servono i nomi  
Poi ci sarebbe la ressa e c'è da aspettare almeno un'ora fuori  
E poi non so che musica trovi

E poi potrei andare, fuori, stare, con voi  
E potrei andare, fuori, stare, con voi  
E poi potrei andare, fuori, stare, con voi  
E potrei andare, fuori, stare, con voi

Non ho mai tempo per seguire i miei sogni, lavoro troppo  
Ma se mi dicon dove vanno forse li raggiungo dopo  
Mi sento un intellettuale, sto seduto a pensare  
Mi si addormentano le gambe e dal cesso  
Adesso non mi riesco a rialzare  
Mi sa che devo andare via  
Tutti si stanno divertendo alla faccia mia  
Non sono fuori dal tunnel-el-el-el del divertimento  
Se devo starci sempre dentro  
Ma ora sto vedendo la luce in fondo  
Come non detto, un treno mi sta venendo contro  
Per cui mi blocco mentre tu continui  
Come col buffering nei porno in streaming  
Da quant'è che vivi dentro a 'sto social network  
Che sta alla socializzazione come la masturbazione al sesso?  
Dimmi adesso che farai, resta o vai

E poi potrei andare, fuori, stare, con voi  
E potrei andare, fuori, stare, con voi  
E poi potrei andare, fuori, stare, con voi  
E potrei andare, fuori, stare, con voi

Se dovessi incontrarmi la domenica  
Stai via da me  
Stai via da me  
Stai via da me

Smanio, rimango, pago, mi calmo, parlo, ritardo, deciso a non farlo  
Ogni sabato è Pasquetta, e aspetta che me ne vado  
Per ficcare la lingua in bocca a uno bravo  
Buon anno, decidi tu, che ti raggiungo, ma intanto  
Torno a casa a cambiarmi che fa un caldo  
Tu, torna a casa a chiamarmi che sto arrivando  
Eh, tornato a casa ci rimango

E poi potrei andare, fuori, stare, con voi

E potrei andare, fuori, stare, con voi  
E poi potrei andare, fuori, stare, con voi  
E potrei andare, fuori, stare, con voi